



DELIBERA DEL CONSIGLIO CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 08 OTTOBRE 2024

OGGETTO: Approvazione aggiornamento Preventivo Economico 2024

Presenti:

NOME	SETTORE	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo - Presidente	Commercio	SI
Albo Luigi	Agricoltura	SI
Alfieri Luigi	Industria	SI
Bifano Vincenzo	Artigianato	SI
Borrello Fabio	Agricoltura	NO
Bozzo Pietro	Agricoltura	NO
Caridi Giovanni	Banche e Assicurazioni	SI
Casillo Antonio	Commercio	SI
Celi Antonio	Libere Professioni	SI
Chirillo Francescantonio	Commercio	SI
Cugliari Antonino	Artigianato	NO
D'Ambra Raffaele	Turismo	SI
Ferrarelli Giovanni	Commercio	SI
Granato Francesco	Consumatori e utenti	SI
Gualtieri Daniele	OO.SS.	SI
Lagani Francesco	Industria	NO
Liotti Carmine Claudio	Cooperative	NO
Mazza Salvatore	Servizi alle imprese	SI
Muraca Tiziana	Trasporti e spedizioni	SI

Napoli Marco	Servizi alle imprese	SI
Nisticò Saverio	Industria	SI
Noce Emilia	Commercio	SI
Noto Leone Luca	Servizi alle imprese	NO
Nusdeo Salvatore	Turismo	SI
Perri Paola	Artigianato	SI
Romano Rosalinda	Altri Settori	SI
Rotundo Mirea	Commercio	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI		
NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Paolo Giannantonio Lorenzo Pennisi	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale f.f., dott. Ciro Di Leva, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente, dopo una breve introduzione circa le motivazioni della presente delibera, legate in primo luogo alla volontà di incrementare le risorse economiche destinate ad interventi di promozione economica delle imprese e del territorio, invita il Segretario Generale f.f. ad illustrare nel dettaglio la proposta di aggiornamento del preventivo 2024 predisposta dalla Giunta camerale nella riunione del 19 settembre u.s..

Il Segretario Generale f.f. ricorda al Consiglio che il preventivo economico 2024 è stato predisposto sulla base del DM 27/03/2013 recante “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica”, emanato in attuazione dell’art. 16 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 “Disposizioni recanti attuazione ...in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”, al fine di definire, appunto, schemi e documenti contabili raccordabili e confrontabili tra tutte le pubbliche amministrazioni che adottano contabilità civilistica.

L’art.1 del decreto ha individuato nel budget economico pluriennale e nel budget economico annuale i documenti di rappresentazione dei dati contabili prevedendo che a quest’ultimo siano allegati la relazione illustrativa, il prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi, il piano degli indicatori e dei risultati attesi, la relazione del Collegio dei Revisori.

Nello specificare contenuti e caratteristiche della documentazione, viene evidenziato, in modo specifico per le Camere di Commercio, che ai citati documenti, proprio per la sopravvivenza del DPR 254/2005, deve essere altresì aggiunto il preventivo economico di cui all'allegato A del citato decreto 254/2005, che rimane il documento di sintesi principale, ed il budget direzionale previsto dal medesimo decreto, da approvare a seguito dell'approvazione formale da parte del Consiglio del preventivo economico.

Il Ministero si sofferma poi nel dettaglio della individuazione delle "missioni" nelle quali articolare la previsione di spesa delle Camere di Commercio che identifica in:

- Competitività e sviluppo delle imprese
- Regolazione dei mercati
- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema
- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- Fondi da ripartire (risorse non riconducibili a specifiche missioni)

In base alle citate missioni sono quindi stati individuati i programmi e ripartiti i relativi oneri in base ai riferimenti organizzativi.

E' necessario ricordare che il prospetto delle previsioni di entrata e di spese è stato redatto secondo il principio della cassa e non della competenza economica.

Quanto all'intervento specifico di aggiornamento del preventivo economico di cui all'allegato A del citato DPR 254/2005, dallo schema rielaborato dal Servizio Contabilità e risorse umane si evidenzia in primo luogo che è stata aggiornata la previsione della voce dei proventi da diritto annuale che, a seguito dell'emanazione del DM 23/2/2023, sconta l'inclusione tra i proventi correnti dei ricavi derivanti dalla maggiorazione del 20 per cento: tale voce vede un incremento complessivo dei proventi netti di € 496.954,49, proventi derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale 2023 non utilizzati e riscontati a questo esercizio. Ovviamente tali nuovi proventi, caratterizzati da un vincolo di destinazione del loro importo netto da svalutazione crediti a specifiche attività progettuali, trovano una contropartita in corrispondenti voci di onere, accrescendo la dotazione già garantita ai progetti 20 per cento, che passano dagli € 540.000,00 previsti a preventivo fino ad € 1.036.954,49 comprensivi, per l'appunto, delle risorse riscontate dall'esercizio precedente.

E' stata, poi, aggiornata la voce dei proventi da progetti e dei relativi costi tra gli oneri che, a seguito della rendicontazione delle attività dei progetti di Fondo Perequativo 2021/2022 approvata con DSG 87/2024, era già stata oggetto di una variazione del budget direzionale 2024 disposta con DP 15/2024 successivamente ratificata con DG 18/2024: l'importo riscontato assomma ad € 115.060,39.

Sempre con riguardo alla voce dei proventi da progetti e dei relativi costi tra gli oneri, con l'approvazione da parte della Giunta dei progetti di Fondo Perequativo 2023/2024, tale voce vede un incremento complessivo dei proventi per i tre progetti FP 2023/2024 pari ad € 189.000,00. Ovviamente tali nuovi proventi, caratterizzati da un vincolo di destinazione a specifiche attività progettuali, trovano una contropartita in corrispondenti voci di spesa, alimentando la dotazione dei progetti FP 2023/2024.

Si è scelto, prudenzialmente, di non modificare la previsione per diritti di segreteria.

Ancora sul piano dei proventi da progetti, va menzionata la rappresentazione dei proventi relativi ai progetti Calagreen e Kruisehub, nella misura pari ai costi che si prevede di sostenere, costi che trovano allocazione tra gli interventi promozionali.

Infine, per quanto riguarda i proventi, si dà atto della rappresentazione delle rimanenze all'apertura dell'esercizio.

Sul piano degli oneri, da un lato si ritiene necessario dare un segnale al personale destinando risorse variabili a favore del fondo del personale non dirigente, condizionate allo scrutinio degli equilibri di bilancio prima ancora che alla positiva conclusione del ciclo della performance 2024, dall'altro mentre prende atto del nuovo contratto del personale dirigente, si appostano previsioni che contemplano l'adeguamento del fondo al nuovo CCNL e si valuta opportuno prevedere una limitata riduzione delle risorse del fondo del personale dirigente per alimentare le risorse destinate alle EQ.

Un complesso intervento riguarda l'incremento dello stanziamento per "interventi economici", pari a € 1.466.014,88, dei quali € 496.954,49, corrispondenti all'importo del risconto della maggiorazione del 20 per cento del diritto annuale non utilizzato nel 2023, € 115.060,39 corrispondenti all'importo del risconto delle risorse del Fondo Perequativo 2021/2022 non utilizzate nel 2023, € 189.000,00 corrispondenti all'importo delle risorse del Fondo Perequativo 2023/2024, € 245.000,00 relativi ai progetti Calagreen e Kruisehub, oltre a diversi altri interventi a carico del bilancio camerale.

La manovra si completa con la corretta quantificazione della previsione degli interessi passivi.

L'operazione, così come proposta, porta ad una rideterminazione in aumento di € 612.128,09 del disavanzo economico previsto che passa da - € 1.213.189,75 a - € 1.825.317,83, risultato reso possibile, come rappresentato precedentemente, dal parziale utilizzo degli avanzi patrimonializzati a disposizione della Camera, chiamati a finanziare anche il piano degli investimenti che viene assestato sia per avere a disposizione le risorse necessarie per arredare e rendere fruibili gli spazi ottenuti in comodato dal Comune di Lamezia Terme destinandoli all'attività formativa dell'Albo Nazionali Gestori Ambientali, sia per poter acquistare due mezzi del tipo autocarro da utilizzare per la mobilità del personale e degli organi sulle tre sedi.

L'utilizzo parziale degli avanzi patrimonializzati a disposizione della Camera è in linea con le raccomandazioni impartite e le buone pratiche segnalate dall'Unione Italiana delle Camere di commercio col documento del 27 marzo 2020, prot. 7700U dedicato all'equilibrio economico patrimoniale delle Camere ed al pareggio di bilancio, utilizzo compatibile con la situazione economico - patrimoniale della Camera di commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia.

Il Presidente, dopo aver menzionato ai componenti del Consiglio camerale il parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di variazione di bilancio di previsione per l'esercizio 2024 espresso dal Collegio dei Revisori, propone al Consiglio di approvare la proposta di aggiornamento del bilancio preventivo 2024 predisposta dalla Giunta camerale.

Segue ampia discussione durante la quale vengono chiariti alcuni aspetti della variazione di bilancio e a seguito della quale

IL CONSIGLIO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale” che istituisce la “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia” avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca complesso Valentianum;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell’1 settembre 2022 recante “Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)”;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre 2022 di nomina della Giunta Camerale;

VISTA la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto “Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese” ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023;

UDITO quanto esposto dal Presidente;

SENTITA l’illustrazione, da parte del Segretario Generale f.f., della proposta di aggiornamento del preventivo economico approvata dalla Giunta camerale;

VISTO il DPR 254/2005 portante “Regolamento per la gestione economica e finanziaria delle Camere di Commercio”;

VISTO l’art. 16 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91 “Disposizioni recanti attuazione in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;

VISTO il DM 27/03/2013 recante “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica”;

RICHIAMATI

- la legge 27.12.2019 n. 160 (legge di Bilancio 2020), la legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di Bilancio 2021) e la legge 20 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023);
- il DPCM 23 agosto 2022 n. 143 recante il Regolamento in attuazione dell’articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”;
- il decreto interministeriale 13 marzo 2023 del MIMIT di concerto con il Ministro dell’economia e delle Finanze e la nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) in merito all’inclusione o meno della spesa per compensi agli organi tra gli oneri che concorrono alla determinazione del limite di spesa di beni e servizi (ex art. 1 commi 591-592 della legge 160/2019);

- le Circolari MEF n. 42 del 7 dicembre 2022, n. 15 del 7 aprile 2023, che ha aggiornato la circolare 42/2022 e n. 29 del 3 novembre 2023;
- le Circolari del MEF n. 9 del 21.04.2020 e n. 11 del 09.04.2021;

VISTA la propria delibera n. 23 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2024;

TENUTO CONTO del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, che ha approvato i progetti del 20% per il triennio 2023 - 2025 ed ha previsto che "...le risorse non utilizzate per la realizzazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale autorizzati con decreto 12 marzo 2020, sono destinate a finanziare i progetti di cui al presente decreto...";

CONSIDERATO che il bilancio consuntivo per l'esercizio 2023, approvato con delibera di Consiglio n. 4 del 26 giugno 2024, ha riportato nella situazione patrimoniale risconti passivi legati ai ricavi da diritto annuale per i progetti finanziati con la maggiorazione del 20 per cento del diritto annuale, adeguando contemporaneamente ed in ugual misura gli stanziamenti di spesa per i progetti finanziati con la maggiorazione del 20 per cento del diritto annuale;

TENUTO CONTO che la rendicontazione delle attività dei progetti di Fondo Perequativo 2021/2022, approvata con DSG 87/2024, era già stata oggetto di una variazione del budget direzionale 2024 disposta con determinazione del Presidente n. 15/2024, successivamente ratificata con delibera di Giunta n. 18/2024;

TENUTO CONTO dell'adesione ai progetti di Fondo Perequativo 2023/2024 deliberata da parte della Giunta con atto n. 28 del 10/04/2024;

TENUTO CONTO delle determinazioni assunte dalla Giunta con atto n. 37 del 10/04/2024 in merito ai progetti Kruise Hub e Calagreen;

TENUTO CONTO della sottoscrizione in data 16 luglio 2024 del CCNL del personale dirigente dell'Area Funzioni Locali;

CONSIDERATO che è necessario appostare previsioni che contemplino l'adeguamento del fondo del personale dirigente al nuovo CCNL;

CONSIDERATO che si valuta opportuno prevedere, con successivo atto, una limitata riduzione delle risorse del fondo del personale dirigente per alimentare le risorse destinate alle EQ, stante la attuale organizzazione della Camera;

CONSIDERATO che si ritiene necessario, con successivo atto, destinare risorse variabili a favore del fondo del personale non dirigente, condizionate allo scrutinio degli equilibri di bilancio prima ancora che alla positiva conclusione del ciclo della performance 2024;

CONSIDERATO che si ritiene necessario allocare ulteriori risorse sugli interventi economici, destinate ad adeguare le linee progettuali già individuate;

ESAMINATI i prospetti di bilancio revisionati in relazione alle manifestazioni di proventi ed oneri evidenziati;

VISTO il vigente Statuto ed in particolare gli artt. 12 e ss. sulle competenze e funzioni del Consiglio;

Dopo ampio dibattito, all'unanimità dei presenti, espressa per alzata di mano

DELIBERA

di approvare, per quanto in premessa, la revisione del preventivo economico 2024, per come risultante dagli allegati documenti contabili:

- a) Relazione della Giunta
- b) Allegato A del DPR 254/2005 – revisione
- c) Schema di Budget economico annuale - revisione
- d) Schema di Budget economico pluriennale - revisione
- e) Prospetto delle previsioni di spesa e di entrata per missioni e programmi - revisione
- f) Piano degli indicatori e dei risultati attesi – revisione
- g) Relazione del Collegio dei Revisori.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Ciro Di Leva)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)